

Codice scheda: ASC A4530159 (Microscheda: 3924B12/C2)
Luogo e data: TORINO - 30/12/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: A Contratacion chiedono un sacerdote: lascia a lui l'incarico di trattare col Vescovo per trovarne uno; si raccomanda di mantenere buone relazioni con Velez e i ministri; aiuti il nuovo direttore.

Torino, 30 dicembre 1894

Carissimo Don Rabagliati

Ho ricevuto la gradita tua del 24 novembre e molto mi piacquero le notizie intorno alla tua missione nel Lazzaretto di Contratacion. Di là già ci arrivò una petizione firmata da 79 individui che chiedono il favore di avere colà qualche sacerdote per prendersi cura delle loro anime. Io non saprei che dire di definitivo. Lascio a te l'incarico di trattare col Vescovo di quella regione e col governo. Essi dicono che assicurata una rendita di 700 B. oltre gl'incerti: sappi tu verificare le cose ed informarci. Vedi anche costì chi si dispone ad andarvi.

Quanto alla nostra permanenza nella casa attuale di Bogotà preghiamo e confidiamo. Sarà molto opportuno che tu e Don Olivazzo andiate dare il benvenuto a Velez, appena sappiate che trovosi costì, e così che vi teniate in buona relazione con Caro e coi Ministri, non dimenticando che chi potrà aiutarvi efficacemente sarà l'Arcivescovo ed il Delegato Apostolico.

Quanto all'assistenza notturna penso che presto sarete in grado di prestarla. Penso che un prete con qualche chierico o un buon secolare potranno bastare. Fra breve potrete pur avere già disponibile qualcuno dei vostri ascritti o meglio dei professi che presto finiranno la filosofia.

Riguardo a Fontibon converrà anche fare quanto si può per ottenere soccorso dai parenti dei vostri ascritti, come facciamo qua, che chiediamo il concorso dei genitori e benefattori nella misura loro possibile.

Se si fabbrica il gran Lazzaretto a San Martin si cominceranno naturalmente le missioni e però i Salesiani dovendo già andarvi per i lebbrosi potranno anche mettere casa per quella missione. In tal caso certo che il governo penserà a dar disposizioni affinché quelle località diventino abitabili.

Fai bene a non immischiarti guarì nelle cose del collegio: bensì con la tua influenza adoperati a riunire gli animi attorno al novello Direttore, aiutando a mantenere quella soggezione, rispetto ed affetto che gli si addice.

Gesù Bambino vi ricolmi di sue grazie e mentre io lo prego per voi, voi pregatelo per

Vostro affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Favorisci spedire tu stesso questa lettera a Contatacion. Puoi leggerla e tenerne memoria così spedisce quella diretta a Don Unia.

(Chi desidera le lettere di questo
 fascicolo, invia i francobolli
 occorrenti).

Caro D. Nabbagliati

Ho ricevuto la gradita tua del 24 Nov. e molto mi piacque le notizie intorno alla tua missione nel Saggaretto di Contratto. Di là già ci arrivò una petizione firmata da 19 individui che chiedono il favore di avere colà qualche sacerdote per prendersi cura delle loro anime. Io non saprei che dire di definitivo. Lascio a te l'incarico di trattare col Vescovo di quella regione e col Governo. Essi dicono che è assicurata una rendita di 700 B. oltre gli incerti: sappi tu verificar le cose ed informarci. Ved. anche costì chi ti dispone ad andarci.

Quanto alla nostra permanenza nella casa attuale di Bogota preghiamo e confidiamo. Sarà molto opportuno che tu e D. Oliviero andiate dare il benvenuto a Velez, appena sappiate che trovatisi costì; e così che vi teniate in buona relazione con Caro e coi mi-

nistri, non dimenticando che chi potrà aiutarvi efficacemente sarà l'arcivescovo ed il Delegato Apostolico.

• Quanto all'assistenza notturna penso che presto sarete in grado di prestarla. Penso che un Siete con qualche clericò o buon secolare potranno bastare. Fra breve potrete pur avere già disponibile qualcuno de' vostri ascritti o meglio de' professi che presto finiranno la filosofia.

Riguardo a Fort. Bon converrà anche fare quanto si può per ottenere soccorso dai parenti de' vostri ascritti; come facciamo qua, che chiediamo il concorso de' genitori e benefattori nella misura loro possibile.

Se si fabbrica il gran Saggaretto a S. Mar. tin si cominceranno naturalmente le Missioni e però i Salesiani dovend. già andarci per lebbrosi potranno anche metter

casa per quella Missione. Tu tal caso faresti
che il Governo penserà a dar disposizioni
affinche quelle localita diventino abitabili.

Fai bene a non immischiarti quivi nelle
cose del collegio; bensì colla tua influenza
adoperarti a riunir gli animi attorno
al novello Direttore, ad aiutando a mante-
nere quella saggezza, rispetto ed affetto
che gli si addice.

Gesù Bambino vi ricomenda sue
grazie e mentre io lo prego per voi,
voi pregatelo per

Nostro Aff: in G. Ma
Sac. Michele Spica

P.S. Favorisci spedire tu stesso questa lettera
a Contratacion. Sui leggerla e tenerne memoria
con spedisci quella diretta a D. Uva.

3924 e 2